



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " G. GALILEI "

Via Aldo Moro, 65 - 36033 Isola Vicentina (VI) - Tel. 0444 976132

e-mail: VIIC83200E@istruzione.it posta certificata: VIIC83200E@pec.istruzione.it

sito: scuoleisola.edu.it Codice Istituto VIIC83200E - Codice fiscale 80021370244

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*

2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*

3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*

4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*

5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle*

istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

VISTE le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione

VISTO il precedente PTOF che scadrà nell'anno scolastico 2024/2025;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e in particolare il mantenimento di risultati in linea o migliori delle scuole con pari ESCS.
3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
 - **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):
 - affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
 - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti
 - contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
 - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
 - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo
 - valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento
 - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che nel corso dell'ultimo anno e mezzo, grazie a fondi del PNRR, sono state implementate ed aumentate le attrezzature tecnologiche. Si favorirà l'acquisto di attrezzature volte a consentire attività didattiche all'aperto nella scuola secondaria.

- Con il progressivo aumentare delle classi a tempo pieno è necessario includere nel piano le richieste di un ampliamento delle infrastrutture materiali quali l'ampliamento della mensa e la creazione di nuove aule da destinare ai laboratori.
 - Per quel che concerne i posti di potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel piano entro i limiti dei posti assegnati. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
 - Nell'ambito dell'organizzazione si dovranno prevedere le figure già individuate nell'organigramma in adozione
 - Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno attualmente è così definito: n. 4 posti e 24 ore di assistente amministrativo, n. 12 posti e 24 ore di collaboratore scolastico
- **commi 12 e 124** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario; obbligatorietà della formazione in servizio*):

Il Piano deve prevedere la formazione in servizio del personale che riguardi prioritariamente i seguenti ambiti:

- Corsi di formazione e aggiornamento previsti dal D.LGS 81/2008
 - Tutela della privacy
 - Corsi di formazione/aggiornamento di primo soccorso e prevenzione incendi
 - Formazione sull'uso dei software adottati in segreteria (personale amministrativo)
 - Innovazione didattica e metodologica, in particolare lo sviluppo delle STEM
 - Analisi dei bisogni formativi degli alunni, strategie per attivare la motivazione
 - Dinamiche relazionali docente-alunni-genitori, comunicazione, gestione dei conflitti e delle classi complesse
 - Formazione sull'inclusione alunni
- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:
 - Sostenere la funzione orientativa della scuola secondaria di primo grado.
 - Attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti in tutte le classi.
 - Individuazione di figure di coordinamento relative all'orientamento.

4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

- elaborare il Piano per l'Inclusione a sostegno degli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento, causate da disabilità, da disturbi evolutivi o da uno svantaggio di tipo sociale e culturale.

- Fissare, attraverso l'attenta rilevazione dei bisogni specifici degli alunni, obiettivi programmatici per l'integrazione e stabilire strategie di intervento personalizzato al fine di sostenere il processo di apprendimento e dare piena realizzazione al diritto allo studio.
5. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:
- Progetti di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
 - Progetti di sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. I progetti e le attività sui quali si utilizzano i docenti dell'organico del potenziamento faranno esplicito riferimento alle aree coinvolte. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
7. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
- L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe e interclasse svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.
8. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
9. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano di miglioramento, devono essere indicati i livelli di partenza, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
10. Il PTOF 2025-2028 dovrà articolarsi in sezioni e sottosezioni contenenti i seguenti aspetti strategici:
- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: il contesto e i bisogni del territorio di riferimento, in maniera funzionale alle linee progettuali che intendono definire per il triennio 2025-2028.
- LE SCELTE STRATEGICHE: le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti degli alunni.
- L'OFFERTA FORMATIVA: Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità che caratterizzeranno il curriculum di istituto.

L'ORGANIZZAZIONE: Scelte organizzative caratterizzanti come per esempio l'articolazione di incarichi organizzativi, degli uffici, eventuali collaborazioni esterne o i temi per la formazione professionale che intende programmare.

11. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione PTOF, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanni Bettanin